

Il governo: il doppio turno serve

La sinistra italiana esulta per Podemos

«Mai come stasera è chiaro quanto sia utile e giusta la nostra legge elettorale». Stanno ancora affluendo i primi exit poll sui risultati del voto in Spagna, quando il ministro delle Riforme Maria Elena Boschi si sbilancia in un commento su Twitter: l'incertezza su chi potrà formare un governo, dimostra che la scelta dell'esecutivo italiano di varare una legge elettorale a doppio turno è la più «giusta e utile», perché garantisce la governabilità. Ma l'argomento non regge, ribatte la sinistra extra-Pd: «È come dire che è giusta e utile una legge che serve a vincere anche quando si perde». Il centrosinistra italiano guarda con attenzione al voto spagnolo, perché è il primo confronto nazionale tra il movimento Podemos e il Partito socialista. E i primi exit poll, che danno il movimento di sinistra vicino al Psoe fanno esultare la sinistra italiana, che prova a rilanciarsi e trovare spazio fuori dal Pd. Una delegazione di Sinistra italiana è nella sede di Podemos a Madrid. E da lì Fratoianni esulta: «Un successo che smentisce le previsioni di chi dava Podemos per finito. Dopo Grecia e Portogallo, un altro segnale: chiudere la stagione dell'austerità è la condizione per salvare l'Europa». Fassina, che da poco ha lasciato il Pd per fondare Si, sottolinea: «È evidente che quando la sinistra è in campo con una visione e un'agenda autonoma e alternativa al liberismo fa argine alla destra. Sarebbe un fatto politico di straordinaria rilevanza anche per l'Italia». In ogni caso, chiosa Pippo Civati, che guida il movimento di sinistra Possibile, «la crisi dei partiti tradizionali è esplosa anche in Spagna».

